



indirizzo: 50125 FIRENZE via San Niccolò 21  
telefoni: 055 2340597 – 328 8169174  
telefax: 055 2346925  
mail: [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)  
pec: [ancc@pec.coordinamentocamperisti.it](mailto:ancc@pec.coordinamentocamperisti.it)  
siti internet: [www.incamper.org](http://www.incamper.org)  
[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)

## **Comune di Torino**

### **Divieti alle autocaravan**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta nei confronti del Comune di Torino benché molti camperisti abbiano evidenziato la possibilità di circolare in autocaravan senza particolari restrizioni se non quelle previste limitatamente a corso Brunelleschi e via Montelungo.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti poteva risparmiare richieste documentali, analisi, istanze. Ma non è stata questa la nostra decisione. Infatti, ci siamo prontamente attivati nel rispetto di un principio fondamentale: non bisogna tollerare un'ordinanza *anticamper* illegittima anche se fosse l'unica adottata da quel Comune.

L'operato della pubblica amministrazione dev'essere ispirato nella sua totalità al principio di legalità. Ogni sua decisione dev'essere conforme a legge e non v'è quindi spazio per un bilanciamento tra provvedimenti legittimi e illegittimi.

Il Comune di Torino sarà forse tra le amministrazioni comunali più virtuose d'Italia ma resta il fatto che ha adottato tre ordinanze illegittime e i vizi di tali provvedimenti non possono essere sanati dalla legittimità di altri.

L'amministrazione comunale non ha accolto le istanze di annullamento d'ufficio delle ordinanze *anticamper* costringendo l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a richiedere l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

### **La mappa dei provvedimenti *anticamper***

- 1. Ordinanza dirigenziale n. 524 del 10.02.2012:** ha istituito in corso Brunelleschi il divieto di fermata con rimozione coatta per autocaravan, caravan, autocarri e veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate, sul lato ovest della carreggiata laterale est del corso, nel tratto compreso tra il n. civico 36 e l'intersezione con via Robbia.
- 2. Ordinanza dirigenziale n. 525 del 10.02.2012:** ha revocato il punto 3) dell'ordinanza n. 2771 prot. n. 305 del 21.06.2007 ove si riservava la sosta alle autocaravan negli stalli compresi tra i numeri civici 44 e 46 in corso Brunelleschi.
- 3. Ordinanza dirigenziale n. 5191 del 24.10.2012:** ha istituito in via Montelungo il divieto di sosta permanente con rimozione coatta per caravan e autocaravan su tutto il piazzale non asfaltato posto alle spalle della Stazione dei Carabinieri con sede nel fabbricato contraddistinto dal n. civico 51.

Di seguito in estrema sintesi il riepilogo della corrispondenza intercorsa in merito alle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta

## applicazione e interpretazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan da parte del Comune di Torino.

### 19 marzo 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti dopo aver acquisito sul sito internet del Comune di Torino l'ordinanza n. 524/2012, chiede all'amministrazione comunale di trasmettere gli atti istruttori richiamati nel provvedimento: la segnalazione della circoscrizione 3<sup>^</sup> e gli elaborati progettuali del Settore mobilità.

### 3 aprile 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti dopo aver acquisito sul sito internet del Comune di Torino l'ordinanza n. 5191/2012, chiede all'amministrazione comunale di fornire gli atti istruttori richiamati nel provvedimento: gli elaborati progettuali del Settore mobilità e la richiesta della Legione dei Carabinieri.

### 9 aprile 2013

Il quotidiano La Stampa racconta delle ordinanze *anticamper* a Torino e delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

### 15 aprile 2013

In risposta alle istanze di accesso dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Torino trasmette: copia dell'ordinanza n. 525/2012 con allegato stralcio planimetrico;  
copia della segnalazione della circoscrizione 3<sup>^</sup>;  
copia dell'ordinanza n. 5191/2012 con allegato stralcio planimetrico;  
copia della richiesta della Legione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta - Stazione di Torino Borgo San Secondo prot. n. 29265/228-2.

### 7 maggio 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Torino di annullare d'ufficio l'ordinanza n. 5191/2012.

### 7 maggio 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Torino di annullare d'ufficio le ordinanze n. 524/2012 e n. 525/2012.

### 7 febbraio 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di intervenire nei confronti del Comune di Torino in merito alle ordinanze n. 524/2012, n. 525/2012 e n. 5191/2012.

## **L'AZIONE PROSEGUE**

**È in atto la campagna per il tesseramento 2014 dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti: confidiamo nelle iscrizioni per avere le risorse utili a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione degli illegittimi divieti e/o delle sbarre *anticamper*.**

## **AI CAMPERISTI**

- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper*.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta.
- Raccogliere e trasmetterci i dati (indirizzo completo e targa dell'autocaravan) dei camperisti che non ci conoscono. In tal modo l'Associazione invierà loro in omaggio almeno una rivista.

- Ricordare ai camperisti che la nostra quota associativa, 35 euro (solo 10 centesimi al giorno), rappresenta l'unica risorsa che alimenta il fondo comune grazie al quale sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione degli illegittimi divieti e/o delle sbarre *anticamper*. Un modesto contributo – di fatto – oltretutto recuperabile grazie agli sconti riservati ai nostri associati.

## **ALL'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti PROSEGUIRE NELL'AZIONE QUOTIDIANA AFFINCHÉ LA CIRCOLAZIONE E SOSTA DELLE AUTOCARAVAN**

sia disciplinata nel rispetto delle norme di legge con conseguente annullamento delle ordinanze *anticamper* e successiva rimozione della segnaletica illegittima e/o delle sbarre *anticamper*.

Quanto diffondiamo è frutto del lavoro di gruppo che aggiorniamo alla luce degli interventi che ci pervengono. Il nostro compito è quello di aumentare il bagaglio conoscitivo dei cittadini, alla luce delle reali esperienze che ci giungono: esperienze sicuramente superiori a quelle che può maturare un singolo.

La nostra attività è apartitica e politica insieme, per cui, non cavalchiamo l'onda del momento, ma interveniamo affrontando temi civici, analizzando e rappresentando le soluzioni: lo testimoniano gli editoriali che si possono leggere aprendo <http://www.incamper.org/editoriali.asp> e <http://www.nuovedirezioni.it/editoriali.asp>.

## **A TUTTI SOLLECITARE GOVERNO E PARLAMENTARI**

1. **A VARARE UNA LEGGE CHE PREVEDA L'IMMEDIATO SANZIONAMENTO DEL SINDACO E/O DIPENDENTE PUBBLICO CHE ADOTTA UN PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO.** Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse per lo sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che ha – consapevolmente – adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.
2. **AD ACCORPARE I COMUNI SOTTO I 35.000 ABITANTI,** lasciando e possibilmente aumentando gli sportelli multifunzionali per le pratiche dei cittadini. In mancanza di ciò, diventa un'impresa oltremodo laboriosa il rincorrere le irregolarità commesse dagli innumerevoli comuni presenti sull'italico suolo. Infatti, ancora oggi, purtroppo, siamo in presenza di divieti alla circolazione e sosta delle autocaravan.

Dal 1991 il comune di turno emana l'ennesimo provvedimento *anticamper* nel quale si ripetono, in tutto o in parte, una serie di vizi di legittimità, tra i quali a titolo esemplificativo:

- violazione dell'art. 185 del Codice della Strada in base al quale le autocaravan «*ai fini della circolazione stradale in genere e agli effetti dei divieti e delle limitazioni previsti negli articoli 6 e 7, sono soggette alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli. La sosta delle autocaravan, dove consentita, non costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri, salvo quelli del propulsore meccanico, e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo*»;
- illogicità dei motivi posti a fondamento dei divieti di transito per altezza;
- illogicità dei motivi di carattere igienico-sanitari stante la conformazione delle autocaravan e la presenza di strumenti sanzionatori per lo scarico abusivo;
- inverosimiglianza di problemi di ordine pubblico creati dalla mera sosta di un veicolo;
- inosservanza dei principi e delle direttive ministeriali in materia di circolazione e sosta delle autocaravan;

- mancanza di situazioni di pericolo che minaccino l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e tali da richiedere l'adozione di provvedimenti di carattere contingibile e urgente;
- carenza di istruttoria e di motivazione.

A ciò si aggiunga la superfluità dei provvedimenti *anticamper* perché l'ordinamento giuridico mette già a disposizione del sindaco gli strumenti per reprimere certi comportamenti *contra legem*.

**Provvedimenti illegittimi che evidenziano l'Italia che costa e non produce.** Creano oneri al cittadino e travolgono la Pubblica Amministrazione, specie gli apparati della Giustizia, con milioni di pratiche.

Alla luce di tali comportamenti, oltretutto non puniti, è imperativo per il Governo e i parlamentari emanare subito una legge che accorpi i comuni sotto i 35.000 abitanti (lasciando, e possibilmente aumentando, gli sportelli multifunzionali per le pratiche dei cittadini).

Una legge in tal senso eliminerebbe almeno 7.000 sindaci e relativi consigli comunali che oggi, violando ripetutamente la legge nazionale, come nel caso di questo Comune, creano oneri indebiti a cittadini e associazioni, danneggiano le famiglie in autocaravan e inibiscono lo sviluppo economico del Paese togliendo allo stesso milioni di euro che potrebbero essere destinati alla creazione di nuovi posti di lavoro.

## **PENSIERI VITALI**

Esistono in natura **due tipi di esseri umani**.

**Il primo** è l'essere umano che si adatta all'ambiente. Tipo reputato affidabile e tranquillo che accumula denaro e carriere. Tipo che invecchia con la progressiva paura della morte.

**Il secondo** è l'essere umano che interviene per adattare l'ambiente a se stesso. Tipo reputato pericoloso e rivoluzionario che se ne frega del denaro e delle carriere. Tipo che vive il giorno e arriva tranquillo alla morte.

**Scegliete di appartenere al secondo tipo perché non s'invecchia finché ogni giorno si fa qualcosa di creativo e s'impara qualcosa di nuovo.**

La battaglia per la difesa e applicazione dei diritti per essere cittadini e non sudditi, è giornaliera, infatti, come cantava Giorgio Gaber,

**La libertà non è star sopra un albero, non è neanche il volo di un moscone,  
la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione.**

Come in tutte le battaglie, a tutti l'augurio: Che la giornata sia propizia!

Ricordare sempre che ogni vostra azione, piccola o grande, è determinante per far rispettare e applicare i diritti per essere cittadini nonché per non farsi rubare la speranza di cambiare, migliorando la qualità della vita.